

## SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830 & (EU)

2020/878

DATA DI VALUTAZIONE 01/2021 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

# Microtech Start

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Inoculo di funghi micorrizici
	Nome e codice prodotto	Microtech Start
	N.Registr.REACH	Prodotto non soggetto alla registrazione REACH (all.V)
	Presenza "nanoforme"	In questa miscela non ci sono "nanoforme"
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	Solo per lavorazione industriale
	Usi identificati	Usi professionali [SU22]
	Usi sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3	Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Società	Agribios Italiana Srl
	Indirizzo	Via Cesare battisti n. 40 – 35010 Limena (PD)
	Telefono / Fax	+39 049.767817
	Indirizzo e-mail	f.spaliviero@agribiositaliana.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 049.767817 in orario di ufficio  Ospedale Niguarda- Milano+39.02.66101029 Policlinico Gemelli- Roma+39.06.3054343

### 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Questa miscela è classificata come <b>non pericolosa</b> in accordo con le direttive vigenti		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	FraSI H
	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2.2	Elementi dell'etichetta		
2.2.1	Nomi sull' etichetta: vedi nomi/ codici precedenti		
2.2.2	Avvertenza: nessuna		

2.2.3	Pittogrammi di pericolo: nessuna
-------	----------------------------------

2.3	Altri pericoli: Il prodotto è biologicamente inerte. Non pericoloso nelle normali condizioni di manipolazione ed utilizzazione. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo. Uso consentito in agricoltura biologica
-----	---

### 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

3.2 Miscela

<u>Nome</u>	<u>N° CAS.</u>	<u>Simbolo</u>	<u>Frase di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo al (EC) No 1272/2008</u>
Micorrize	nessuno	nessuno	nessuna	Non classificato Non pericoloso
Batteri della rizosfera.	nessuno	nessuno	nessuna	Non classificato Non pericoloso

3.2.1 Non sono presenti sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII, per le sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri dell'allegato XIII, oppure per le sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, per motivi diversi dai pericoli di cui lettera a).

3.2.2 Le indicazioni di pericolo per esteso sono riportate nella sezione 16

### 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b> <b>Sintomatologia conseguente all'esposizione a prodotti di decomposizione termica</b>	
4.1.1	Inalazione	Non pericoloso nelle normali condizioni di utilizzo.
4.1.2	Contatto con la pelle	Non è irritante, evitare comunque il contatto prolungato
4.1.3	Contatto con gli occhi	Non è irritante, può essere fastidioso se in contatto con gli occhi. Si consiglia di sciacquare abbondantemente con acqua
4.1.4	Ingestione	Non una probabile via di esposizione. Tuttavia, in caso di ingestione accidentale, chiamare un medico
<b>4.2</b>	<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
		Non sono disponibili altre informazioni
<b>4.3</b>	<b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
4.1.1		Non sono disponibili altre informazioni

<b>5.1</b>	<b>Mezzi di estinzione</b>
5.1.1	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio decompone la confezione in cui è contenuto. Usare Acqua, Polvere, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )
	<u>Mezzi di estinzione da evitare:</u>

<b>5.2</b>	<b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>
------------	---

5.2.1	Nessuno.
<b>5.3</b>	<b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
5.3.1	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. In caso di intervento ravvicinato, indossare tute antiacido. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Avvicinarsi al pericolo. Tenendosi sopravento. Proteggere la squadra d'intervento con acqua nebulizzata. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti d'innescio.

## 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

<b>6.1</b>	<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>
	Ventilare la zona. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Indossare gli adeguati dispositivi di protezione (vedi sez.8).
6.1.1	Per chi non interviene direttamente
	In caso di fuoriuscita, indossare adeguati dispositivi di protezione di cui alla sezione 8
6.1.2	Per chi interviene direttamente
	Evitare di spargere la miscela nell'ambiente circostante
<b>6.2</b>	<b>Precauzioni ambientali</b>
	Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari
<b>6.3</b>	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>
6.3.1	Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato.
6.3.2	Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
6.3.3	Nessun'altra informazione
<b>6.4</b>	<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>
	Fare riferimento alla sezione 8 ed alla sezione 13 per ulteriori informazioni.

## 7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

<b>7.1</b>	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>
7.1.1	Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso. Non fumare: fumare durante l'utilizzo di questo prodotto può causare la contaminazione del tabacco e portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Usare i dispositivi di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
7.1.2	Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro Lavare le mani dopo l'uso Togliere gli indumenti contaminati e i dpi prima di accedere alle zone in cui si mangia
<b>7.2</b>	<b>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>
	Conservare lontano dal calore e altre cause d'incendio.
	Tenere lontano da fonti combustibili.

	Per l'imballaggio utilizzare: Flaconi, Taniche e IBC in HDPE
	<b>Imballaggio</b>
	Flaconi, Taniche e IBC in HDPE
<b>7.3</b>	<b>Usi finali particolari</b>
	Nessun uso particolare

## 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

<b>8.1</b>	<b>Parametri di controllo</b>
8.1.1	<b>Valori limite nazionali</b>
	Nessuno
8.1.1.1	<b>Limite di esposizione dell'Unione in conformità alla Direttiva 98/24/CE</b>
	Nessun riferimento
8.1.1.2	<b>Limite di esposizione dell'Unione in conformità alla Direttiva 2004/37/CE</b>
	Nessun riferimento
8.1.1.3	<b>Altri eventuali valori limite nazionali di esposizione professionale</b>
	Nessun riferimento
8.1.1.4	<b>Valori limite biologici nazionali corrispondenti ai valori limite biologici dell'Unione di cui alla direttiva 98/24/CE comprese eventuali notazioni di cui all'art.2, paragrafo 3, della decisione 2014/113/UE</b>
	Nessun riferimento
8.1.1.5	<b>Altri eventuali valori biologici nazionali</b>
	Nessun riferimento
8.1.2	<b>Procedure di monitoraggio raccomandate</b>
	Monitorare l'ambiente di lavoro in dipendenza dall'uso specifico del prodotto
8.1.3	<b>Utilizzo della sostanza e/o miscela con uso previsto – formazione di inquinanti atmosferici</b>
	A condizioni normali non si formano inquinanti atmosferici
8.1.4	<b>DNEL e PNEC</b>
	Nessuno
8.1.5	<b>Misure di gestione in relazione ad usi specifici</b>
	Nessuna

<b>8.2</b>	<b>Controlli dell'esposizione</b>
	Appropriati controlli ingegneristici
8.2.1	<b>Controlli tecnici</b>
	Nessun riferimento
8.2.2	<b>Misure di protezione individuali</b>
8.2.2.1	<b>Protezione vie respiratorie</b>
	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di polvere/nebbie/fumi, maschera antipolvere con filtro tipo P2.

8.2.2.2	<b>Protezione delle mani</b>
	Guanti in lattice
8.2.2.3	<b>Protezione degli occhi</b>
	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti.
8.2.2.4	<b>Protezione del corpo</b>
	Scarpe di sicurezza
8.2.2.5	<b>Misure di igiene</b>
	Non mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo
<b>8.2.3</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
	Dipende dagli usi. Verificare ogni realtà produttiva.

## 9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	<b>Informazioni fisico/chimiche di base</b>
-----	---

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido viscoso bruno
Odore	Lieve, caratteristico

Soglia olfattiva	Non applicabile
------------------	-----------------

pH	5 - 9
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile

Densità relativa	1.20 – 1.40 Kg/L
Solubilità	Non solubile in acqua e solventi
Idrosolubilità	Non idrosolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non è esplosivo

Proprietà ossidanti	Non è ossidante
---------------------	-----------------

9.2	<b>Altre informazioni</b>
	Nessuna

## 10 – STABILITA' E RETTIVITA'

<b>10.1</b>	<b>Stabilità</b>
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e di stoccaggio.
10.1.1	Non ci sono prove specifiche per la miscela. L'esperienza di anni di produzione e confezionamento portano a definire il prodotto stabile e non reattivo.
10.1.2	Compatibile con i prodotti che costituiscono il confezionamento
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>
	Stabile.
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>
	Stabile in condizioni normali
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>
	Nessuna
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>
	Nessuno conosciuto.
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>
	Nessuno

## 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1</b>	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b>
	Dati non disponibili
<b>11.1.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo</b>
	Dati non disponibili
11.1.2	Proprietà tossicologiche della miscela Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose di una miscela
	Dati non disponibili
11.1.3	Studi critici utilizzati
	Dati non disponibili
11.1.4	Criteri di classificazione non soddisfatti
	Dati non disponibili
11.1.5	Informazioni sulle vie probabili di esposizione
	Dati non disponibili
11.1.6	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

	Dati non disponibili
11.1.7	Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
	Dati non disponibili
11.1.8	Effetti interattivi
	Dati non disponibili
11.1.9	Assenza di dati specifici
	Dati non disponibili
11.1.10	Miscele
	Dati non disponibili
11.1.11	Informazioni sulle miscele e sostanze
11.1.11.1	Differenti tassi di assorbimento, metabolismo e escrezione
	Dati non disponibili
11.1.11.2	Presenza della sostanza in concentrazioni sufficienti a contribuire agli effetti globali della miscela sulla salute
	Dati non disponibili
11.1.12	Altre informazioni

## 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>
	Dati non disponibili
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>
	Dati non disponibili
<b>12.3</b>	<b>Bioaccumulo di potenziale</b>
	Dati non disponibili
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>
	Dati non disponibili
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>
	La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
<b>12.6</b>	<b>Altri effetti avversi</b>
	Nessun effetto avverso riscontrato

## 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1</b>	<b>Metodo di trattamento dei rifiuti</b>
	Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali

## 14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU</b>
	Nessuno
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>
	-
<b>14.3</b>	<b>Classe/i di pericolo connesse al trasporto</b>
	ADR-Class: - ADR-Label: -  Codice di restrizione in galleria :      Quantità limitate : EmS :  IATA-Class: - IATA-Label: - IMDG-Class: -
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>
	ADR-Packing Group: - IATA-Packing group: - IMDG-Packing group: -
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>
	Prodotto non pericoloso per l'ambiente Contaminante marino : No
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>
	Nessuna
<b>14.7</b>	<b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>
	Non è previsto il trasporto di rinfuse

## 15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

<b>15.1</b>	<b>Regolamenti CE</b>
	D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>
	Nessuna



## 16 – ALTRE INFORMAZIONI

	<b>Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3</b>
	No
	<b>Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3</b>
	No
	<b>Altre informazioni</b>
	Scheda di sicurezza in accordo col Regolamento (CE) n.1907 / 2006 e (CE) n.453 / 2010
	<p>Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.</p>

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.